

FONDAZIONE CARISMA

Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2023



Fondazione
CARISMA
Casa di Ricovero
Santa Maria Ausiliatrice



Fondazione

CARISMA

Casa di Ricovero
Santa Maria Ausiliatrice

**FONDAZIONE CASA DI RICOVERO
SANTA MARIA AUSILIATRICE ONLUS**

Via Monte Gleno, 49
24125 Bergamo

Tel. 035 4222308
segreteria.generale@fondazionecarisma.it

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
Delibera n. 5 del 17 aprile 2024

INDICE

CARICHE SOCIALI PER IL TRIENNIO 2022-2024	5
STATO PATRIMONIALE	6
ATTIVO	6
PASSIVO	7
RENDICONTO DI GESTIONE.....	8
Oneri e costi	8
Proventi e ricavi	9
1 INFORMAZIONI GENERALI	11
1.1 La Fondazione	11
1.2 Assetto istituzionale: organi e struttura di governo.....	11
1.2.1 Membri della Fondazione.....	11
1.2.2 Organi della Fondazione.....	11
1.2.3 Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01	12
1.2.4 Responsabile protezione dati	12
1.3 Mission.....	12
1.4 Attività di interesse generale	13
1.5 Gli stakeholders	14
2 ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	16
Metodologia di stesura e struttura.....	16
Principi contabili per la redazione del bilancio d'esercizio	16
Commento alle voci dello Stato Patrimoniale	19
ATTIVO	19
IMMOBILIZZAZIONI	19
Immobilizzazioni immateriali	19
Immobilizzazioni materiali	19
Immobilizzazioni finanziarie	19
ATTIVO CIRCOLANTE	20
Rimanenze di magazzino	20
Crediti 20	
Disponibilità liquide	21
RATEI E RISCONTI ATTIVI	21
PASSIVO.....	22
PATRIMONIO NETTO	22
Fondo di dotazione	22
Patrimonio vincolato.....	22
Patrimonio libero.....	23
Avanzo d'esercizio	23
FONDI PER RISCHI E ONERI	24
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	24
DEBITI	24
Debiti verso banche	24
Debiti verso fornitori	24
Debiti tributari	25
Debiti verso istituti previdenziali.....	25
Altri debiti	25
RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	25
Commento alle voci del Rendiconto Gestionale	26
ONERI E COSTI	26
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	26
SERVIZI.....	26
GODIMENTO BENI DI TERZI	26
PERSONALE	26
AMMORTAMENTI	27



ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	27
ONERI DIVERSI DI GESTIONE.....	27
RIMANENZE INIZIALI	27
ACCANTONAMENTO A RISERVA VINCOLATA PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI.....	27
UTILIZZO RISERVA VINCOLATA PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	27
SU RAPPORTI BANCARI	28
SU PRESTITI.....	28
DA ALTRI BENI PATRIMONIALI.....	28
SERVIZI.....	28
ALTRI ONERI	28
PROVENTI E RICAVI.....	29
EROGAZIONI LIBERALI	29
PROVENTI DEL 5 PER MILLE.....	29
RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI	29
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI.....	29
PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	29
ALTRI RICAVI.....	29
RIMANENZE FINALI	29
AVANZO DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	30
RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI	30
AVANZO DA ATTIVITÀ DIVERSE	30
DA RAPPORTI BANCARI	30
DA ALTRI INVESTIMENTI	30
DA ALTRI BENI PATRIMONIALI.....	30
AVANZO DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	30
ALTRI PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	30
DISAVANZO DA ATTIVITÀ DI SUPPORTO	31
AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE.....	31
Imposte dell'esercizio	31
Avanzo d'esercizio	31
Commento al Rendiconto finanziario.....	32
Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.....	33
Fidejussioni ricevute	33
Beni in leasing	33
Fidejussioni concesse a terzi	33
3 ATTIVITÀ DELL'AZIENDA E MERCATO DI RIFERIMENTO	34
3.1 Investimenti	35
3.2 Andamento della gestione aziendale.....	35
3.3 Fatti rilevanti intervenuti dopo il 31 dicembre 2023	39
3.4 Altre informazioni	40
3.4.1 <i>Compensi amministratori e revisori</i>	40
3.4.2 <i>Strumenti finanziari derivati</i>	40
3.4.3 <i>Altre informazioni</i>	40
3.4.4 <i>Evoluzione prevedibile della gestione e degli equilibri economici e finanziari</i>	41
3.5 Destinazione dell'avanzo d'esercizio	41
ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI MISSIONE.....	42
A) Movimentazione immobilizzazioni immateriali e relativi fondi ammortamento	42
B) Movimentazione immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento	43
C) Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto	44
D) Rendiconto finanziario	45
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	46

CARICHE SOCIALI PER IL TRIENNIO 2022-2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Palmiro Radici
Consigliere	Adriana Belotti
Consigliere	Giuseppe Crippa
Consigliere	Ferruccio Locatelli
Consigliere	Vittorio Lumina
Consigliere	Raffaele Moschen
Consigliere	Dario Zoppetti

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Cristian Plebani
Membro Effettivo	Maurizio Maffeis
Membro Effettivo	Alberto Mazzoleni
Membro Supplente	Giuseppe Politi
Membro Supplente	Mario Volpi

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
B IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni Licenze e Marchi	19.283	6.956
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.261.971	2.435.666
Totale	2.281.254	2.442.622
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e Fabbricati	39.609.777	40.032.330
2) Impianti e macchinari	234.115	420.446
3) Attrezzature	168.224	188.560
4) Altri beni	1.235.449	1.600.488
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	19.845.164	9.857.484
Totale	61.092.729	52.099.308
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni		
c) Altre imprese	220	220
3) Altri titoli	5.375.278	5.362.136
	5.375.498	5.362.356
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	68.749.481	59.904.286
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1) Beni di consumo	160.264	148.656
Totale	160.264	148.656
II CREDITI		
1) Crediti verso utenti e clienti	822.463	910.893
3) Crediti verso enti pubblici	1.190.453	1.138.917
9) Crediti tributari	10.945	10.784
12) Crediti verso altri	907.314	918.595
Totale	2.931.175	2.979.189
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	7.062.372	11.310.826
3) Denaro e valori in cassa	3.214	1.310
Totale	7.065.586	11.312.136
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.157.025	14.439.981
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
RATEI E RISCONTI ATTIVI	64.490	15.360
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	64.490	15.360
TOTALE ATTIVO	78.970.996	74.359.627

PASSIVO

	31/12/2023	31/12/2022
A PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione	23.315.186	23.315.186
II Patrimonio vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:		
a) Fondo patrimoniale ex partecipanti	275.980	275.980
b) Fondo per eredità	1.460.778	1.688.694
3) Riserve vincolate destinate da terzi:		
a) Fondo per cespiti donati	306.593	342.128
b) Riserva vincolata da terzi	12.040.846	12.273.705
III Patrimonio libero		
2) Riserve di utili	13.074.842	11.808.638
3) Fondo patrimoniale fondatori	900.000	900.000
IV Avanzo d'esercizio	1.229.440	1.266.202
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	52.603.665	51.870.533
B FONDO PER RISCHI E ONERI		
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Altri	1.112.829	1.276.184
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	1.112.829	1.276.184
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	505.971	553.894
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	505.971	553.894
D DEBITI		
1) Debiti verso banche:		
<i>Debiti verso banche entro 12 mesi</i>	421.539	253.858
<i>Debiti verso banche oltre 12 mesi</i>	9.324.603	4.746.142
6) <i>Acconti</i>		
7) Debiti verso fornitori	3.849.945	5.949.120
9) Debiti tributari	255.938	221.244
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	437.086	511.412
12) Altri debiti	8.290.652	6.979.256
TOTALE DEBITI (D)	22.579.763	18.661.032
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		
RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.168.768	1.997.984
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	2.168.768	1.997.984
TOTALE PASSIVO	78.970.996	74.359.627

Rendiconto di gestione

Oneri e costi

	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	955.087	923.395
2) Servizi	7.168.143	6.666.941
3) Godimento beni di terzi	1.529.671	1.094.037
4) Personale	13.483.738	13.305.903
5) Ammortamenti	1.260.764	1.189.704
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	142.208
7) Oneri diversi di gestione	96.620	106.657
8) Rimanenze iniziali	148.656	163.472
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	159.643	935.742
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(387.559)	(412.781)
Totale	24.414.763	24.115.278
B) Costi e oneri da attività diverse		
Totale	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri		
Totale	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	42.875	11.464
2) Su prestiti	230.883	90.641
4) Da altri beni patrimoniali	8.257	6.942
Totale	282.015	109.047
E) Costi e oneri di supporto generale		
2) Servizi	506.599	484.903
7) Altri oneri	10.800	10.350
Totale	517.399	495.253
TOTALE ONERI E COSTI	25.214.177	24.719.578

Proventi e ricavi

	31/12/2023	31/12/2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	448.061	977.071
5) Proventi del 5 per mille	9.036	9.202
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	10.748.948	9.683.181
8) Contributi da enti pubblici	141.567	239.190
9) Proventi da contratti con enti pubblici	13.966.812	14.044.017
10) Altri ricavi, rendite e proventi	319.471	402.919
11) Rimanenze finali	160.264	148.656
Totale	25.794.159	25.504.236
Avanzo/Disavanzo da attività di interesse generale	1.379.396	1.388.958
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	68.716	50.972
Totale	68.716	50.972
Avanzo/Disavanzo da attività diverse	68.716	50.972
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
Totale	-	-
Avanzo/Disavanzo da attività di raccolta fondi	-	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	130.817	12.504
2) Da altri investimenti	97.317	93.564
4) Da altri beni patrimoniali	86.515	55.743
Totale	314.649	161.811
Avanzo/Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali	32.634	52.764
E) Proventi di supporto generale		
2) Altri proventi di supporto generale	304.137	300.836
Totale	304.137	300.836
Avanzo/Disavanzo da attività di supporto generale	(213.262)	(194.417)
TOTALE PROVENTI E RICAVI	26.481.661	26.017.855
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	1.267.484	1.298.277
Imposte	38.044	32.075
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	1.229.440	1.266.202



RELAZIONE DI MISSIONE

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 La Fondazione

La fondazione della Casa di ricovero risale al 1811, in seguito ad emanazione del Decreto Reale col quale fu ordinato il bando della mendicizia nel Comune di Bergamo. La casa di ricovero si occupa da oltre duecento anni dell'assistenza alle persone fragili e ammalate della città e provincia di Bergamo e non solo: dai poveri indigenti e ammalati delle origini, fino agli elevati standard assistenziali attuali. Negli anni la Casa di ricovero ha trasferito più volte la propria sede in diverse parti della città, fino all'attuale collocazione, dal 2014, nelle nuove residenze. Dalla stessa data la Fondazione si è data un nuovo logo e una nuova denominazione abbreviata, Carisma Onlus.

La Fondazione potrà procedere al perfezionamento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), costituito in data 22 novembre 2021, fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea (articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117) al momento non ancora rilasciata, in quanto già iscritta nel registro delle Onlus.

1.2 Assetto istituzionale: organi e struttura di governo

La Casa di ricovero presenta la forma giuridica di "Fondazione di diritto privato" alla quale possono contribuire sia soggetti privati, sia soggetti pubblici, come persone fisiche o giuridiche.

La qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale consente, inoltre, la raccolta di fondi da destinare ai fini istituzionali.

1.2.1 Membri della Fondazione

I membri della Fondazione sono rappresentati da Benefattori denominati "Fondatori Pubblici" o "Fondatori Privati".

Sono "Fondatori Pubblici", tutti gli Enti Pubblici che, singolarmente o in concorso con altri, facciano richiesta di adesione alla Fondazione, versando il contributo minimo previsto dallo statuto. Gli stessi adempimenti sono richiesti ai "Fondatori Privati", costituiti da persone fisiche o giuridiche di diritto privato.

Spetta ai Fondatori la designazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

1.2.2 Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione previsti da statuto sono i seguenti:

- *Il Consiglio di Amministrazione*
- *Il Presidente della Fondazione*
- *Il Collegio dei Revisori*

Il *Consiglio di Amministrazione* è composto da sette membri, di cui tre nominati dai Fondatori Pubblici e quattro dai Fondatori Privati. Esso ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e determina, in conformità agli scopi statutari, gli obiettivi e le strategie della Fondazione. Rimane in carica per tre esercizi. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato confermato il 30 maggio 2022 e la scadenza naturale è prevista con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024.

Al *Presidente del Consiglio di Amministrazione* spetta la rappresentanza legale della Fondazione ed i poteri di convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione, assicurare l'attuazione degli indirizzi fissati dal Consiglio, sovrintendere al buon funzionamento della Fondazione e vigilare sull'esecuzione delle deliberazioni.

Il Consiglio di Amministrazione nomina per la gestione operativa della Fondazione il Direttore Generale, il quale è responsabile della gestione e dei relativi risultati. Al Direttore Generale spetta l'adozione di tutti gli atti finalizzati alla realizzazione delle attività aziendali stabilite dal Consiglio di Amministrazione, esercitando poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo. Il Direttore Generale svolge, inoltre, le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione si affianca il *Collegio dei revisori*, il quale ha funzione di controllo sulla regolarità contabile e di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto.

1.2.3 Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01

L'Organismo di Vigilanza (OdV) ex d.lgs. 231/01 non rappresenta un organismo statutario, bensì è istituito in ottemperanza alle disposizioni in materia di accreditamento delle Unità di Offerta Sociosanitarie. Esso, qui costituito in forma monocratica, ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione del Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo (MOG), approvato dal Consiglio di Amministrazione, ai fini della prevenzione dei reati previsti dal richiamato d.lgs. Le funzioni dell'Organismo di vigilanza sono svolte dall'Avv. Roberto Magri.

1.2.4 Responsabile protezione dati

In tema di adempimenti previsti in materia di privacy, ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento UE 201/679 del Parlamento Europeo (RGPD), in data 23 maggio 2018 si è provveduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD), informando il Garante della privacy in data 29 maggio 2018. La Fondazione ha provveduto, di conseguenza, ad aggiornare tutta la modulistica con l'informativa relativa alla privacy. Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) è l'Avv. Gabriele Zucchini.

1.3 Mission

La missione istituzionale della Fondazione è descritta nell'articolo 2 dello statuto, ed è quella di *“orientare la propria attività al fine di migliorare la qualità della vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignità delle persone che vivono in condizione di disagio...fornire assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale a favore delle persone anziane e/o diversamente abili ed in particolare a favore di quelli in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica per garantire loro la migliore qualità di vita possibile...gli scopi vengono perseguiti tramite interventi di diagnosi, cura e riabilitazione, anche con valenza preventiva e attraverso l'erogazione di servizi residenziali e non”*.

1.4 Attività di interesse generale

Le attività di interesse generale di cui all'Art. 5 del Codice del Terzo settore erogate dalla Fondazione comprendono l'assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale, con riferimento per la città di Bergamo e la Provincia.

I servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari risultano contrattualizzati in tutto o in parte con il Servizio Sanitario Regionale, salvo i posti di sollievo e alcune attività ambulatoriali che sono erogati in regime autorizzativo.

SERVIZI RESIDENZIALI

Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)

- Degenza continuativa per anziani non autosufficienti (331 posti letto)
- Degenza continuativa per persone in stato vegetativo (Nucleo dedicato 10 posti letto)
- Degenza continuativa per anziani affetti da malattia di Alzheimer (80 posti letto)
- Degenza di sollievo a tempo determinato (18 posti letto)

Struttura di Riabilitazione (RIA)

- Specialistica ortopedica e neuromotoria (10 posti letto)
- Generale geriatrica (32 posti letto)
- Mantenimento di Stabilizzazione e Reinserimento (23 posti letto)

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI (DIURNI)

- Centro diurno integrato (CDI) con sede in via Monte Gleno a Bg (30 posti)
- Centro diurno integrato Villaggio degli Sposi con sede in Via Promessi sposi a Bg (36 posti di cui 18 contrattualizzati)

SERVIZI AMBULATORIALI

- Attività riabilitativa ambulatoriale
- Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD, già Unità di valutazione Alzheimer)
- Ambulatorio geriatrico
- Ambulatorio neuropsicologico
- Ambulatorio fisiatrico

SERVIZI DOMICILIARI

- Assistenza domiciliare integrata (ADI), ora C-Dom, con prevalenza di prestazioni presso l'area di Bergamo e Seriate
- Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP-Dom) con prevalenza di prestazioni presso l'area di Bergamo e Seriate
- Riabilitazione domiciliare per il territorio provinciale
- Interventi domiciliari "RSA Aperta" ex Dgr 7769/2018 e "Misura B1" ex Dgr 4138/2020 con prevalenza di prestazioni presso l'area di Bergamo e Seriate
- Prestazioni emotrasfusionali domiciliari a favore di soggetti residenti nel territorio di competenza delle Asst Papa Giovanni XXIII e Bergamo EST

ALTRI SERVIZI

- Prestazioni di terapia fisica

- Corsi di ginnastica vertebrale

La Fondazione assicura, senza oneri a carico del Ssr e oltre alle attività ambulatoriali per la valutazione della malattia di Alzheimer con annesso Ambulatorio Neuropsicologico (CDCD), anche l'attività di supporto al caregiver, denominata Cafè Libera-Mente.

La sede principale della Fondazione si trova in via Monte Gleno 49 a Bergamo, ove risultano collocate le Unità di offerta sociosanitarie contrattualizzate con il Ssr, mentre l'Unità di offerta sociosanitaria Centro diurno integrato "Villaggio degli sposi" si trova in una sede decentrata, in via Promessi sposi a Bergamo.

1.5 Gli stakeholders

Gli stakeholders con cui la Fondazione interagisce rappresentano i destinatari principali del presente documento e, come un sistema naturale e complesso, possono essere rappresentati con le seguenti categorie:

Gli ospiti/utenti

Gli ospiti/utenti sono i destinatari primi a cui è rivolta la complessa attività aziendale: sono tutti coloro che usufruiscono dei servizi della Fondazione in regime residenziale, semiresidenziale ambulatoriale e domiciliare.

Il personale

Il personale rappresenta il fulcro dell'attività primaria della Fondazione. Esso costituisce l'identità stessa dell'Azienda e ricopre un ruolo chiave per il perseguimento della missione aziendale.

I volontari

Volontari e le loro associazioni partecipano alla vita della Fondazione: il loro contributo, di norma, è fondamentale per il miglioramento della permanenza degli ospiti nella struttura. Causa le restrizioni igienico-sanitarie correlate all'evento pandemico, tale contributo oggi risulta decisamente limitato.

Le associazioni

Alcune associazioni di riferimento per il territorio bergamasco hanno stabilito la sede presso la Fondazione ampliando i riferimenti per le persone fragili e le loro famiglie.

Il comitato di partecipazione sociale

Gli interessi degli ospiti e dei volontari sono rappresentati dal comitato di partecipazione sociale che ricopre un ruolo consultivo.

I fornitori

Sono i soggetti che insieme alla Fondazione garantiscono i beni ed i servizi necessari per la gestione dell'attività aziendale.

I finanziatori e i benefattori

Da sempre la Fondazione riconosce la necessità dell'aiuto concreto di Enti ed Istituzioni per la realizzazione del proprio fine istituzionale e per contribuire al miglioramento della qualità della vita nella propria Casa di ricovero.

La pubblica amministrazione

La Fondazione, in quanto autorizzata e accreditata per l'erogazione di servizi socio-sanitari alla persona, è soggetta all'indirizzo e al controllo da parte della Regione Lombardia e dell'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente (Ats-Bg).

La Fondazione ha, inoltre, rapporti con la pubblica amministrazione in tema di imposizione diretta e indiretta.

L'ambiente

Portatore d'interesse naturale, l'ambiente costituisce per tutte le parti un interlocutore interessato da qualsiasi attività svolta dalla Fondazione.

2 ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Metodologia di stesura e struttura

Dal 2021, esercizio di prima applicazione, il presente bilancio viene redatto secondo lo schema e le Linee guida per la redazione del bilancio d'esercizio per gli Enti del Terzo Settore, approvati con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, pubblicato in G.U. n.102 del 18 aprile 2020.

La stesura del bilancio è avvenuta secondo i principi di chiarezza, trasparenza, completezza e semplicità espositiva, al fine di soddisfare le esigenze informative espresse dai diversi gruppi di "portatori di interesse" (stakeholders) che si relazionano con la Fondazione, ai quali è rivolto il presente documento.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, è conforme alle clausole generali, principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423,2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione redatti secondo gli schemi previsti dall'art. 13, comma 1, del Decreto Legislativo n. 117 de 13 luglio 2017- Codice Enti Terzo Settori - e conformi allo schema indicato dall' OIC 35. Il bilancio è stato redatto tenendo altresì conto delle disposizioni previste per la stima al *fair value* delle transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi, ai sensi del combinato disposto dell'OIC 35 e OIC 29.

La Relazione di missione, come lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto gestionale sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, d.lgs. n.213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Per una migliore comprensione della situazione finanziaria è stato redatto il Rendiconto finanziario secondo il principio OIC 10, riportato *in Allegato D*.

La presente relazione sulla missione intende fornire un'analisi dei dati di bilancio richiesta dalle specifiche disposizioni di legge e tutte le informazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda.

Principi contabili per la redazione del bilancio d'esercizio

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio della Fondazione sono:

1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed esposte al netto degli ammortamenti, calcolati in base al residuo periodo di utilità economica. L'ammortamento è calcolato in misura costante in relazione al residuo periodo di utilità economica.

L'ammortamento è calcolato nel seguente modo: per i Costi di impianto e di ampliamento entro un periodo di cinque anni, per le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili entro un periodo di tre anni, per le Altre immobilizzazioni immateriali entro un periodo di cinque anni, e per le Migliorie su beni di terzi secondo la durata del contratto di leasing o affitto.

L'iscrizione dei valori avviene, ove previsto, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

2) Immobilizzazioni materiali

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali vengono iscritti al costo di acquisto rettificato per gli ammortamenti accumulati.

In ottemperanza alle disposizioni previste dall'OIC 35 e di rappresentazione del quadro fedele della situazione patrimoniale dell'ente, vengono stimate al valore di *fair value* le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi, con iscrizione della rettifica nella specifica riserva di patrimonio netto.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ad esclusione dei fabbricati strumentali, è stato calcolato in modo sistematico e per quote costanti, ridotto al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Per i fabbricati strumentali l'ammortamento è calcolato con un'aliquota dell'1,5% costante, da considerarsi di natura economico-tecnica.

Le altre aliquote applicate sono le seguenti: 10% per gli impianti, 25% per le attrezzature generiche, 12,5% per le attrezzature specifiche, 10% per i mobili ed arredi, 12% per le macchine ordinarie d'ufficio, 20% per le macchine elettroniche d'ufficio, 25% per le autovetture e simili, 20% per i mezzi di trasporto interno.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa del valore o della durata economica del bene.

3) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte e valutate al costo di acquisto o al costo di acquisizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite durevoli di valore (*impairment*).

Le altre immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti e titoli sono iscritte al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

4) Rimanenze

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a medicinali e a presidi medici e sono valorizzate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze comprendono le giacenze della farmacia e dei reparti.

5) Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato quale differenza tra il valore nominale dei crediti e la stima del rischio di inesigibilità degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti ed i debiti in valute estere, diverse da quelle aderenti all'euro, sono contabilizzati al controvalore in euro sulla base dei cambi riferiti alla data delle registrazioni contabili; tali crediti e debiti sono adeguati al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio se inferiore e le relative perdite su cambi vengono imputate a conto economico. L'eventuale utile netto non viene prudenzialmente contabilizzato fino al realizzo.

6) Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo la competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

7) Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari di pertinenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati.

L'onere per l'Imposta Municipale Unica è imputato al Conto Economico alla voce "Oneri diversi di gestione".

8) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare e la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

9) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del debito è adeguato alle indennità maturate dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in osservanza delle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

10) Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

I ricavi sono riconosciuti al momento della prestazione dei servizi.

11) Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione, vengono valutate al *fair value*, con iscrizione nella rispettiva riserva, ai sensi delle disposizioni previste dall'OIC35.

Commento alle voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

A fine 2023 ammontano a 2,3 milioni di euro, in linea con lo scorso esercizio, al netto degli ammortamenti: nell'**Allegato A** viene riportata la movimentazione dell'esercizio. La movimentazione dell'anno si riferisce quasi interamente all'ammortamento dell'esercizio, per 185 mila euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31 dicembre 2023 ammontano a 61,1 milioni di euro; la movimentazione del periodo viene riportata nell'**Allegato B**.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a 10,1 milioni di euro, riferiti principalmente alla voce Immobilizzazioni in corso per l'avanzamento dei lavori di costruzione del "*Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza*". Gli incrementi residui sono riferibili alle seguenti categorie:

- attrezzature generiche: gli acquisti dell'anno ammontano a 18 mila euro, riferiti al rinnovo di attrezzature per i reparti per fisiologica obsolescenza.
- attrezzature specifiche: l'incremento dell'anno risulta pari a 14 mila euro, riferito all'acquisto di attrezzature per la fisioterapia.
- altri beni: gli incrementi dell'esercizio ammontano a 62 mila euro, di cui 6 mila per il nuovo mezzo di trasporto interno destinato alla manutenzione, 41 mila euro riferibili alla categoria mobili ed arredi, per il riallestimento dei salottini di reparto e della sala delle attività di animazione, e, per il residuo, alla categoria Macchine elettroniche d'ufficio per il rinnovo ordinario dei computer aziendali.
- immobilizzazioni in corso e acconti: le immobilizzazioni in corso aperte a fine 2023 ammontano a 20 milioni di euro e si riferiscono interamente all'avanzamento dei lavori di realizzazione del nuovo "*Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza*".

I decrementi dell'esercizio si riferiscono agli ammortamenti di periodo per 1,1 milione di euro, in linea con il trend degli scorsi esercizi, ed a dismissioni di vetusti mezzi di trasporto interno per 15 mila euro, nonché alla categoria Attrezzature specifiche per il citato rinnovo di attrezzature obsolete.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie a fine anno 2023 risultano in linea con lo scorso esercizio e sono così composte:

- partecipazioni in altre imprese: ammontano a 220 euro e si riferiscono alla quota di partecipazione dell'Immobiliare Piazzatorre S.r.l., derivante dal patrimonio ereditario del Notaio Fausto Begnis.
- altri titoli: pari a 5,4 milioni di euro, sono costituite da strumenti finanziari di natura obbligazionaria a basso rischio, derivanti dall'investimento di disponibilità liquide temporaneamente non necessarie. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è attribuibile ai rendimenti consolidati degli investimenti al lungo termine.

ATTIVO CIRCOLANTE

Al 31 dicembre 2023 il capitale circolante netto risultava così composto:

	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Attivo circolante	10.157	14.440	(4.283)
Ratei e risconti attivi	64	15	49
ATTIVITÀ CORRENTI	10.221	14.455	(4.234)
Debiti	14.874	15.745	(871)
Ratei e risconti passivi	2.169	1.998	171
PASSIVITÀ CORRENTI	17.043	17.743	(700)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(6.822)	(1.204)	(3.534)

Il capitale circolante netto evidenzia una riduzione delle attività correnti per il proseguimento degli esborsi finanziari legati alla realizzazione del nuovo "Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza".

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono costituite da medicinali, prodotti farmaceutici e presidi medici in giacenza al 31 dicembre 2023, in magazzino e nei reparti. Le rimanenze ammontano a 160 mila euro, in linea rispetto agli scorsi esercizi.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2023 risultano così costituiti:

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

L'ammontare complessivo dei crediti verso clienti ammonta a 2 milioni di euro, in linea con il 2023, al netto delle partite di saldo ancora da fatturare a fine anno, e risultano così dettagliati:

	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Crediti verso utenti e clienti	913	1.004	(91)
Fondo svalutazione crediti	(90)	(93)	3
Totale crediti vs utenti e clienti	823	911	(88)
Crediti verso enti pubblici	1.190	1.139	51
TOTALE CREDITI	2.013	2.050	(37)

I crediti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a 90 mila euro, stanziato a fronte di crediti di dubbia esigibilità e inclusivo di una svalutazione generica derivante dal trend storico e che tiene conto della variazione del fabbisogno al 31 dicembre 2023.

Oltre ai crediti di dubbia esigibilità, per i quali non è possibile prevedere la data di incasso, non vi sono crediti, compresi nell'attivo circolante, con esigibilità prevista oltre l'esercizio.

Di seguito si evidenzia l'anzianità dei crediti di dubbia esigibilità, tenendo conto anche dell'analisi generica:

ANNO DI FORMAZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
< 2017	57	60	(3)
2018	9	9	
2019	8	8	
2020	6	6	
2021	5	5	
2022	5	5	
TOTALE CREDITI	90	93	(3)

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano a 11 mila euro, in linea con lo scorso esercizio, e sono composti principalmente da crediti tributari relativi ai dipendenti.

CREDITI VERSO ALTRI

Alla fine del 2023 ammontano a quasi 907 mila euro, in linea con lo scorso esercizio, e risultano composti principalmente da crediti verso il fondo tesoreria per l'erogazione del trattamento di fine rapporto a dipendenti, per 137 mila euro, crediti verso la cassa integrazione ancora da recuperare, per 13 mila euro, crediti verso la Provincia di Bergamo e verso la società Autostrade per le indennità di esproprio di due terreni per 123 mila euro, costi anticipati per 103 mila euro per premi assicurativi anticipati di competenza del 2023, per 84 mila euro e dall'ultima tranche di un mutuo già maturata e ancora da erogare.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre 2023 ammontano a 7,1 milioni di euro con un decremento netto di oltre 4,2 milioni di euro, legati principalmente al pagamento degli stati avanzamento lavori per la realizzazione del "*Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza*", tenuto conto dell'accensione di un nuovo mutuo per 5 milioni di euro con banca Bper, erogato per 4,5 milioni al 31 dicembre 2023.

Si segnala che nel 2023 si è provveduto alla vendita delle disponibilità liquide espresse in valuta estera, per 175 mila euro con la realizzazione di un utile su cambi pari a circa 85 mila euro.

Per una più precisa comprensione della situazione finanziaria si rinvia al commento al *Rendiconto Finanziario*, riportato in ***Allegato D***.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2023 i ratei attivi ammontano a 8 mila euro, riferito ad un ricavo di natura commerciale maturato a cavallo dei due esercizi, ed i risconti attivi sono pari a 56 mila euro, riferiti a costi di gestione ordinaria in parte di competenza del 2024.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le voci che compongono il patrimonio netto e la movimentazione intervenuta nell'esercizio sono riportate nell'*Allegato C*.

FONDO DI DOTAZIONE

Ammonta a 23.315 mila euro ed è rappresentato dal fondo di dotazione derivante dalla trasformazione da IPAB in Fondazione privata Onlus.

PATRIMONIO VINCOLATO

RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

FONDO PATRIMONIALE EX PARTECIPANTI

Al 31 dicembre 2023 ammonta a 276 mila euro, invariato rispetto allo scorso esercizio. Questa voce, interamente finalizzata, accoglie le erogazioni liberali ricevute dai benefattori ex partecipanti, previsti dal precedente statuto della Fondazione.

Al 31 dicembre 2023 la composizione risulta, pertanto, la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti	264	264	
Tessival S.p.A.	12	12	
TOTALE	276	276	

FONDO PER EREDITÀ

Tale voce accoglie i patrimoni ereditari del Notaio Fausto Begnis, iscritto nel 2008 per un valore di competenza pari a 2,9 milioni di euro, della signora Alba D'Angelo, iscritto nel 2011 per 1,1 milione di euro, della signora Maria Luisa Visconti per 1,1 milione di euro e ad un legato del testamento della signora Carla Carozzi, per 40 mila euro.

In seguito a destinazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'acquisto degli arredi delle nuove residenze, dal 2014 tale fondo viene destinato alla copertura economica degli ammortamenti di competenza dell'esercizio di attrezzature specifiche e arredi.

La quota di competenza per il 2023 ammonta a 387 mila euro:

	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Fondo eredità	5.141	4982	159
Ammortamento riserve finalizzate	(3.680)	(3.293)	(387)
TOTALE	1.461	1.689	(228)

RISERVE VINCOLATE DESTINATE DA TERZI

FONDO CESPITI DONATI

Tale voce accoglie le erogazioni liberali ricevute da benefattori finalizzate all'acquisto di cespiti. Tali contributi vengono ammortizzati per competenza secondo la vita residua dei cespiti a cui si riferisce la donazione.

Nel corso del 2023 tale voce ha subito la seguente movimentazione:

	31/12/2022	Formazione 2023	31/12/2023
Donazioni finalizzate	751		751
Ammortamento donazioni finalizzate	(409)	(35)	(444)
TOTALE	342	(35)	307

RISERVA VINCOLATA DA TERZI

Tale voce accoglie i valori al *fair value* delle transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi ai sensi del principio contabile OIC 35. La movimentazione dell'esercizio riguarda l'ammortamento correlato alle Immobilizzazioni a cui si riferiscono.

	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Riserva vincolata da terzi	12.274	12.274	-
Ammortamento riserva vincolata da terzi	(233)		(233)
TOTALE	12.041	12.274	(233)

PATRIMONIO LIBERO

RISERVE DI UTILI

Dopo la destinazione dell'utile 2023, gli utili portati a nuovo dagli esercizi precedenti ammontano a 13,1 milioni di euro.

FONDO PATRIMONIALE FONDATORI

Invariato rispetto allo scorso esercizio, ammonta a 900 mila euro ed è costituito dalle quote in conto patrimonio sottoscritte dai Fondatori.

La composizione risulta, pertanto, la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Comune di Bergamo	575	575	
Provincia di Bergamo	25	25	
Fondazione Banca Popolare di Bergamo	50	50	
Rag. Antonio Morzenti †	25	25	
Miro Radici Family of Companies	25	25	
Banco Bpm	50	50	
Leonardo	25	25	
Remazel Engineering Media Finanziaria di Partecipazione Domo Media Immobiliare Valtorta	25	25	
Termigas Sig. Alessandro Medolago † Sig.ra Armanda Ruggeri	25	25	
Fondazione MIA	25	25	
Nuova Demi	25	25	
A2A	25	25	
TOTALE	900	900	

AVANZO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2023 chiude con un avanzo di gestione di 1,2 milioni di euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI

A fine esercizio gli altri fondi rischi ammontano a 1,1 milioni di euro, con la seguente movimentazione dell'esercizio:

Fondo al 31 dicembre 2022	1.276
Utilizzi dell'esercizio	(163)
Formazione dell'esercizio	
Fondo al 31 dicembre 2023	1.113

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono principalmente a manutenzioni cicliche programmate.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al fine esercizio ammonta a 506 mila euro contro i 554 mila euro della fine del 2022, e rappresenta il debito verso dipendenti per il trattamento fine rapporto maturato al 31 dicembre 2023 a carico azienda. Gli utilizzi del debito presente in Fondazione si riferiscono ad erogazioni legate al raggiungimento della pensione di alcuni dipendenti.

Nel 2023 la movimentazione è stata la seguente:

	31/12/2022	Formazione	Versato ai Fondi	Utilizzi Fondazione	31/12/2023
T.F.R. Personale del comparto	494	596	(588)	(44)	458
T.F.R. Dirigenti	60	54	(53)	(13)	48
TOTALE	554	650	(641)	(57)	506

DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso le banche ammontano a 10 milioni di euro con un incremento di 5 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio e sono costituiti dal mutuo ipotecario di 5 milioni di euro acceso nel mese di ottobre 2021 con la Banca Popolare di Sondrio, ed il mutuo ipotecario di 5 milioni di euro acceso nel mese di marzo 2023 con Banca Bper, ed erogato per 4,5 milioni alla fine del 2023, entrambi finalizzati ai lavori di realizzazione del "Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza".

Il mutuo con la Banca Popolare di Sondrio, acceso al tasso fisso dell'1,8% nominale annuo, ha durata di 18 anni e scadrà nel 2039. A garanzia di tale mutuo è stata iscritta ipoteca sull'immobile della Fondazione identificato come Residenza D, con atto n. 50952 del 27/10/21 Notaio Santus Serie 1T iscritto ai nn. 61465/9462, per complessivi 8,5 milioni di euro.

Il mutuo con la Banca Bper, acceso al tasso fisso dell'4,3% nominale annuo, ha durata di 18 anni e scadrà nel 2039. A garanzia di tale mutuo è stata iscritta ipoteca sull'immobile della Fondazione identificato come Residenza C, con atto repertorio n. 68354 del 28/03/2023 Notaio Santus, Serie 1T n. 13471, iscritto Regg. 17848/2396, per complessivi 9 milioni di euro.

La quota capitale con scadenza inferiore ai dodici mesi ammonta a 422 mila euro.

DEBITI VERSO FORNITORI

Al 31 dicembre 2023 ammontano a 3,9 milioni di euro, con un decremento di 2,1 milioni di euro rispetto al 2022, attribuibile principalmente all'avanzamento dei lavori di realizzazione del "Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza".

I debiti relativi alla gestione corrente risultano in linea con il trend storico.

DEBITI TRIBUTARI

Alla fine dell'anno ammontano a 256 mila euro e si riferiscono principalmente al debito verso l'erario per le ritenute IRPEF/IRE da versare sulle retribuzioni del mese di dicembre 2023 e alle ritenute su compensi professionali. Il debito risulta in linea con l'esercizio precedente e con il trend storico.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Ammontano a 437 mila euro e risultano in linea con lo scorso esercizio e con il trend storico. Si riferiscono principalmente ai debiti verso l'Inps ed ex Inpdap, per complessivi 359 mila euro, per i contributi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2023, per 75 mila euro al debito verso il fondo tesoreria Inps per la quota di trattamento di fine rapporto maturato nel mese di dicembre 2023 e, per il residuo, al saldo Inail per il 2023.

ALTRI DEBITI

A fine esercizio ammontano a 8,3 milioni di euro e si riferiscono principalmente a debiti verso il personale dipendente per gli stanziamenti per la parte retributiva e contributiva delle competenze per ferie e prestazioni extraorario maturate al 31 dicembre 2023 e non ancora liquidate a tale data, e per competenze residue del personale. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è riferibile allo stanziamento degli adeguamenti contrattuali e ad acconti ricevuti per la futura vendita di immobili dismessi.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2023 i ratei passivi ammontano a 2,2 milioni di euro: si riferiscono principalmente ai canoni leasing, rilevati secondo la competenza tenuto conto della durata del contratto di leasing, e alla quota maturata di interessi passivi su mutuo per il "*Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza*".

Commento alle voci del Rendiconto Gestionale

ONERI E COSTI

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCÌ

I costi di gestione ordinaria per l'acquisto di beni ammontano a circa 955 mila euro, in linea con il trend storico dei precedenti esercizi. Risultano così dettagliati:

	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Farmaci	376	362	14
Prodotti dietetici	33	31	2
Dispositivi emergenza sanitaria e presidi sanitari	159	163	(4)
Prodotti igienico sanitari	211	197	14
Materiali di consumo e per manutenzioni	176	170	6
TOTALE	955	923	32

SERVIZI

Nel 2023 ammontano a 7,2 milioni di euro e comprendono i costi per i servizi agli ospiti: servizi alberghieri, altri servizi alla persona, prestazioni mediche, infermieristiche e di personale di assistenza fornite in regime libero professionale, utenze e altri costi generali. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è correlato al generalizzato incremento dei prezzi per gli adeguamenti all'inflazione ed al costo dell'assistenza sanitaria in libera professione.

	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Costi per servizi residenziali	3.688	3.550	138
Costi per assistenza sanitaria agli ospiti	1.191	975	216
Costi per utenze	1.184	1.146	38
Costi per servizi di manutenzione	430	401	29
Costi amministrativi e tecnici	417	382	35
Costi generali	258	213	45
TOTALE	7.168	6.667	501

GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale voce ammonta a 1,5 milione di euro, in linea rispetto allo scorso esercizio, e si riferisce principalmente alle quote di competenza del contratto di leasing relativo alle residenze A e B del progetto denominato "Nuovo Gleno". L'incremento rispetto allo scorso esercizio è legato all'indicizzazione del piano di leasing ai tassi di mercato.

In via residuale tale voce accoglie anche costi sostenuti per il noleggio di breve durata, per casi clinici particolari, di attrezzature sanitarie per gli ospiti, in particolare di ausili antidecubito, e per il noleggio a lungo termine di auto per l'erogazione di servizi di assistenza al domicilio.

PERSONALE

Il costo del personale dipendente per l'esercizio 2023 ammonta a circa 13,5 milioni di euro, in linea con lo scorso esercizio tenuto conto degli adeguamenti contrattuali, e risulta composto da salari e stipendi per 10,8 milioni di euro, oneri sociali per 2 milioni di euro e quasi 700 mila euro da trattamento di fine rapporto.

Il numero medio degli addetti, ripartito per tipologia, invariato rispetto allo scorso anno, è di 405 per il personale del comparto, oltre a due dirigenti medici e due dirigenti amministrativi.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a complessivi 1,3 milioni di euro, in linea con lo scorso esercizio.

Per maggiori dettagli, e per quanto riguarda la movimentazione dell'anno delle singole categorie, si rimanda ai rispettivi paragrafi delle *Immobilizzazioni*.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI

L'accantonamento dello scorso anno ammontava a 142 mila euro e si riferiva al consueto piano di manutenzioni cicliche future relative ai beni immobiliari della Fondazione, ritenuto congruo al 31 dicembre 2023.

Per quanto riguarda i commenti della voce si rimanda al paragrafo delle *Fondi per rischi ed oneri*.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Per l'esercizio 2023 ammontano a 97 mila euro e risultano così composti:

	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Imposte varie indirette	60	58	2
Altri costi	36	49	(13)
TOTALE	96	107	(11)

Le imposte indirette sono costituite principalmente dall'Imposta Municipale Unica e dalla quota annuale relativa al Consorzio di bonifica.

Gli altri costi sono costituiti principalmente dall'assistenza religiosa prestata agli ospiti e abbonamenti a giornali per gli ospiti.

RIMANENZE INIZIALI

Le rimanenze di magazzino iniziali ammontano a circa 149 mila euro e risultano in linea con il trend storico. Per quanto riguarda i commenti della voce si rimanda al paragrafo delle *Rimanenze di magazzino*.

ACCANTONAMENTO A RISERVA VINCOLATA PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Con delibera n.7 del 20 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha vincolato l'ammontare dell'eredità devoluta alla Fondazione dalla compianta signora Maria Visconti, pari a 936 mila euro, finalizzandolo alla realizzazione del "*Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza*", destinandolo a patrimonio netto. Nel corso del 2023 sono stati incassati altri 160 mila euro derivanti dal riscatto di una polizza, aggiunti al fondo patrimoniale per complessivi 1,1 milioni di euro.

UTILIZZO RISERVA VINCOLATA PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Pari a 388 mila euro, si riferisce alle quote di competenza delle erogazioni vincolate correlate agli ammortamenti di periodo.

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

SU RAPPORTI BANCARI

Ammontano a 43 mila euro per il 2023, in aumento per l'andamento dei tassi, e si riferiscono a spese bancarie ordinarie di gestione e ad imposte su interessi bancari attivi.

SU PRESTITI

Ammontano a 231 mila euro, contro i 91 mila euro dello scorso anno, e si riferiscono a oneri su mutui ipotecari accesi con la Banca Popolare di Sondrio e Bper Banca per la realizzazione del nuovo "*Centro per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza*".

Si precisa che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

DA ALTRI BENI PATRIMONIALI

Ammontano a 8 mila euro e si riferiscono principalmente a minusvalenza patrimoniali.

COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

SERVIZI

Ammontante a complessivi 507 mila euro, questa voce accoglie il costo per la mensa aziendale per i dipendenti ed i collaboratori (162 mila euro), per il compenso del Collegio dei Revisori (24 mila euro) e per la lavanderia della biancheria degli ospiti (321 mila euro), sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio.

ALTRI ONERI

Pari a complessivi 11 mila euro, questa voce accoglie le erogazioni liberali effettuate dalla Fondazione a favore dell'Associazione Carcere e Territorio per il reinserimento lavorativo dei detenuti in fine pena, a sostegno delle loro attività istituzionali.

PROVENTI E RICAVI

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali iscritte nell'esercizio ammontano a 448 mila euro ed includono 233 mila euro per la quota di competenza delle riserve vincolate da terzi del Fondo cespiti donati e della Riserva vincolata da terzi relativa al riallineamento del valore di fair value delle prestazioni non sinallagmatiche.

PROVENTI DEL 5 PER MILLE

I proventi del 5 per mille si riferiscono all'anno finanziario 2022 per redditi anno 2021, pari a 9 mila euro, incassati nel mese di dicembre 2023, risultano in linea con il trend storico.

RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI

I ricavi istituzionali dell'esercizio per prestazioni a terzi privati ammontano a 10,8 milioni di euro, e risultano costituiti dalle rette di ricovero a carico degli ospiti o dei loro familiari.

Rispetto allo scorso esercizio si rileva un incremento di oltre un milione di euro, legato all' adeguamento delle rette di ricovero per i nuovi ingressi.

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI

Pari a 142 mila euro nel 2023, si riferiscono per 60 mila euro alla Convenzione per ricoveri di soccorso con il Comune di Bergamo, per 24 mila euro a contributi in conto esercizio a sostegno del caro energia, per 9 mila a sostegno delle unità di offerta semiresidenziali e per 49 mila a donazione di dispositivi di protezione individuale per il contenimento dell'emergenza pandemica.

PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI

Nel 2023 ammontano a 14 milioni di euro, in linea con lo scorso esercizio, ed accolgono i rimborsi regionali per i costi sanitari anticipati dalla Fondazione per gli utenti delle Unità di offerta sociosanitarie accreditate, per 13,2 milioni di euro, e per circa 800 mila euro per contribuzione rette a carico dei Comuni e prestazioni per emotrasfusioni.

ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi dell'esercizio ammontano a circa 319 mila euro, in linea con lo scorso esercizio, e risultano così composti:

	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Affitti attivi e concessioni	1	1	
Sopravvenienze attive	4	15	(11)
Proventi attività extra/intraoemia	61	60	1
Altri ricavi	253	327	(74)
TOTALE	319	403	(84)

RIMANENZE FINALI

Le rimanenze finali ammontano a 160 mila euro, in linea con l'andamento storico.

Per quanto riguarda i commenti della voce si rimanda al paragrafo delle *Rimanenze di magazzino*.



AVANZO DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le attività istituzionali di interesse generale hanno generato nel 2023 un avanzo di gestione pari a quasi 1,4 milioni di euro, in linea con lo scorso esercizio.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE

RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI

In linea con l'esercizio precedente, ammontano a 69 mila euro e si riferiscono a ricavi di natura commerciale, per incentivi derivanti dall'impianto fotovoltaico e dal rimborso spese per i distributori automatici.

AVANZO DA ATTIVITÀ DIVERSE

Le attività diverse, residuali rispetto alle attività istituzionali della Fondazione, hanno generato nel 2023 un avanzo di gestione pari a 69 mila euro.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARI E PATRIMONIALI

DA RAPPORTI BANCARI

Ammontano a 131 mila euro e sono costituiti dagli interessi attivi sulle disponibilità liquide: rispetto allo scorso esercizio si rileva un incremento di 118 mila euro in seguito all'aumento dei tassi da parte del sistema bancario e ad una costante attività di ottimizzazione della gestione delle disponibilità finanziarie.

DA ALTRI INVESTIMENTI

I proventi finanziari ammontano a circa 97 mila euro (94 mila euro nel 2022) e sono costituiti dai proventi su titoli obbligazionari e depositi maturati sugli investimenti in prodotti di natura obbligazionaria di parte della liquidità non impiegata per la gestione ordinaria.

DA ALTRI BENI PATRIMONIALI

Ammontano a 86 mila euro e risultano composti principalmente dall'utile su cambi realizzato dalla vendita delle disponibilità liquide espresse in valuta estera, per 175 mila euro, con la realizzazione di un utile su cambi pari a circa 85 mila euro, per la quale si rimanda al paragrafo *Disponibilità liquide*.

AVANZO DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

La gestione finanziaria si dimostra positiva anche per il 2023, con un avanzo di 33 mila euro, nonostante l'accensione di un nuovo mutuo ipotecario e all'aumento dei tassi del sistema bancario, grazie ad un'accurata gestione delle disponibilità finanziarie.

PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

ALTRI PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

Nel 2023 sono pari a 304 mila euro, in linea con il trend storico, e si riferiscono alla vendita di buoni pasto ai dipendenti, per 58 mila euro, e al servizio di lavanderia della biancheria degli ospiti, per 246 mila euro.

DISAVANZO DA ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Le attività di supporto hanno generato nel 2023 un disavanzo di oltre 213 mila euro, in linea con il trend storico, per le politiche contrattuali aziendali di contenimento dell'onere a carico dei dipendenti della mensa aziendale ed a carico degli ospiti per il servizio di lavanderia della biancheria personale.

AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte evidenzia un avanzo di 1,3 milioni di euro.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dirette dell'esercizio, costituite dall'IRES conteggiata sui ricavi di natura commerciale, ammontano a 38 mila euro, in linea con lo scorso esercizio e con il trend storico della Fondazione.

Si precisa che viene applicata l'aliquota fiscale IRES dimezzata, per beneficio riservato alle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (Onlus), e che non è stata stanziata l'IRAP, in quanto la Legge Regionale n. 10/2003 esenta le Fondazioni Onlus dal pagamento di tale imposta.

Avanzo d'esercizio

L'esercizio chiude con un avanzo di gestione di 1,2 milioni di euro, dopo la contabilizzazione di ammortamenti sugli investimenti ed il regolare piano di ammortamento del leasing immobiliare, contabilizzati per complessivi 2,7 milioni di euro.

Commento al Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, riportato nell'allegato D, è stato predisposto in accordo con l'OIC 10.

I flussi finanziari sono esposti in funzione dell'area da cui originano (gestione reddituale, attività di investimento, attività di finanziamento).

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione operativa è determinato con il metodo indiretto, che prevede la ricostruzione del dato a ritroso, partendo dal risultato di esercizio ed apportando allo stesso tutte quelle variazioni (ammortamenti, accantonamenti, variazioni di rimanenze, ecc.) che non hanno avuto alcun impatto in termini di creazione o di consumo di disponibilità liquide.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale o di capitale di debito.

La gestione operativa ha generato risorse per 1,5 milioni di euro (4,2 milioni di euro lo scorso esercizio), e, tenuto conto dell'erogazione di un nuovo mutuo ipotecario per 4,5 milioni di euro, e dell'avanzamento dei lavori relativi all'investimento immobiliare, che ha assorbito circa 10 milioni di euro nel 2023, le disponibilità liquide della Fondazione mostrano un decremento netto a fine anno di circa 4,2 milioni di euro.

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni ricevute

Al 31 dicembre 2023 ammontano a 200 mila euro, invariate rispetto ai precedenti esercizi, e si riferiscono interamente alla fidejussione ricevuta dal fornitore Sodexo a garanzia del contratto di fornitura pluriennale per ristorazione, lavanderia e pulizia.

Beni in leasing

L'impegno verso Intesa Leasing, per le rate ancora da corrispondere per il contratto di leasing - attivato per la realizzazione delle residenze A e B del Nuovo Gleno - ammonta a fine 2023 a complessivi 17 milioni di euro.

Fidejussioni concesse a terzi

Risultano ancora aperte la fidejussione assicurativa, per 673 mila euro, concessa a favore del Comune di Bergamo a garanzia delle opere di urbanizzazione legate alla realizzazione del nuovo "*Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza*" e la fidejussione bancaria a favore dell'Università Bicocca per una borsa di studio per medici geriatri tirocinanti, per residui 100 mila euro.

3 ATTIVITÀ DELL'AZIENDA E MERCATO DI RIFERIMENTO

L'attività aziendale dell'anno 2023 si è svolta in un contesto ancora caratterizzato da incertezze che investono l'intero settore sociosanitario, seppur con una intensità più contenuta rispetto al periodo pandemico. Permangono le misure atte a contenere la diffusione dell'infezione da Covid-19, i cui effetti clinici sono ormai decisamente contenuti. In questo ambito, la Fondazione ha tenuto aggiornato il proprio sistema di contrasto all'infezione virale che ha permesso, nel corso del 2023, di contenere il tasso di positività interno a livelli marginali. Inoltre, ha ottemperato alle disposizioni relative al "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale"¹

I fattori di criticità più rilevanti, oltre ai costi per gli interventi strettamente correlati alla pandemia, e ormai consolidati nell'ultimo triennio, risultano connessi al noto incremento del costo dell'energia, al reperimento delle risorse umane, in particolare quelle dell'ambito sanitario, e al costo del denaro.

Le variabili connesse al costo dell'energia e al costo del credito sembrano in fase di stabilizzazione, anche se presentano valori ancora significativi per la Fondazione.

Resta aperta, invece, la questione riguardante il reperimento delle risorse umane, in particolare quelle dell'ambito sanitario, con necessità di orientare le politiche di reclutamento anche verso paesi asiatici. Quanto ai costi del personale, si assiste alla ripresa della contrattazione nazionale, tenuto conto che i livelli retributivi del cd. terzo settore sono generalmente medio bassi. Tra l'altro, il forte sbilanciamento tra la domanda e l'offerta del mercato del lavoro delle professioni sanitarie ha già determinato a livello aziendale un significativo incremento del valore dei contratti.

Resta aperta, invece, la questione riguardante il reperimento delle risorse umane, che oggi riguarda non solo quelle dell'ambito strettamente sanitario, bensì anche quelle di natura propriamente assistenziale, con necessità di orientare le politiche di reclutamento anche verso paesi asiatici. Quanto ai costi del personale, si assiste alla ripresa della contrattazione nazionale, tenuto conto che i livelli retributivi del cd. terzo settore sono generalmente medio bassi. In questo contesto, va ricordato che il significativo sbilanciamento tra la domanda e l'offerta del mercato del lavoro delle professioni sanitarie ha già avuto i suoi effetti sulla contrattazione aziendale.

Sul piano dei ricavi istituzionali, gli organi regionali deputati alla programmazione, durante gli anni seguenti alla pandemia, 2023 compreso, hanno emanato alcuni provvedimenti di sostegno al settore sociosanitario, non adeguati a compensare l'incremento dei costi nel settore sociosanitario.

Sul piano del sistema sociosanitario nel suo complesso, alla pandemia è conseguita la necessità di riposizionare il rapporto ospedale-territorio, a favore di importanti investimenti verso il sistema territoriale, finalizzati alla miglior integrazione dei percorsi di continuità assistenziale, anche ridefinendo il ruolo delle strutture sociosanitarie.

Si assiste, quindi, da un lato al progressivo potenziamento della rete dei servizi e dei sostegni volti a supportare le prestazioni a domicilio della persona anziana fragile, dall'altro allo sviluppo di modelli istituzionali e gestionali " Multiservizio" attraverso i quali realizzare efficacemente i principi di integrazione e di continuità assistenziali previsti già dalla legge di riforma del sistema sociosanitario regionale del 2015 e, ora, sempre più richiesti dai citati atti programmatori nazionali e regionali.

¹ Dgr 6005/2022 recante "Approvazione della proposta di Piano strategico operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU 2021-2023) Regione Lombardia.", e conseguente DCR del 17 maggio 2022 recante "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU 2021-2023)", la Fondazione ha redatto il proprio Piano Operativo Pandemico 2021-2023.

In questo contesto la Fondazione, con le sue Unità di offerta e le sue attività prestazionali sociosanitarie, rappresenta uno strumento efficace per sostenere i prossimi potenziali sviluppi posti dal legislatore in materia di organizzazione del sistema sociosanitario, confermando il proprio ruolo di riferimento per l'assistenza all'anziano fragile, ponendo attenzione all'evoluzione del sistema sociosanitario in particolare negli ambiti di sviluppo territoriali, così come delineato dal Pnrr e dalla Lr 22/2021 e delle Dgr attuative, anche attraverso l'analisi di soluzioni che permettano la gestione complessiva del percorso di presa in carico dei pazienti fragili e/o con demenza. In questo contesto si colloca la partecipazione alla manifestazione di interesse per l'attivazione di 20 posti letto di "ospedale di comunità", avanzata alla Ats competente nel mese di dicembre 2023.

3.1 Investimenti

Sul piano degli investimenti, la Fondazione ha definito le proprie linee di sviluppo poliennale, confermando il piano degli investimenti per il periodo 2021-2025, tra i quali vi è la realizzazione del *"Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza"*, i cui lavori sono iniziati nell'ottobre 2021 e a fine 2023 risultano ormai in fase di ultimazione.

3.2 Andamento della gestione aziendale

Le linee della gestione hanno perseguito obiettivi di qualità, efficienza ed efficacia. L'attività dell'azienda si è svolta secondo gli indirizzi della programmazione sociosanitaria regionale, nel rispetto dei criteri di accreditamento e di appropriatezza delle prestazioni e delle diverse disposizioni istituzionali per il controllo e la gestione del proseguimento della fase post pandemica.

a) Organizzazione, risorse umane e qualità

La Fondazione si è avvalsa, nel 2023, mediamente di 408 dipendenti.

Le persone con contratto Uneba hanno raggiunto il 72%. Le nuove assunzioni continuano ad essere disciplinate dal contratto Uneba e dal Contratto Collettivo Integrativo Aziendale (Ccia).

I servizi assistenziali e riabilitativi sono stati erogati garantendo standard di personale superiori a quelli previsti dal regime di accreditamento regionale.

I servizi alberghieri offerti dalla Fondazione mantengono l'approccio di qualità, tailor-made, in grado di offrire un servizio studiato sulle specifiche necessità dell'ospite:

- il servizio di ristorazione offre tre linee di menù dedicate, tra cui il programma denominato "Nutricare" per le persone disfagiche;
- il servizio di lavanderia si avvale della tecnologia Radio Frequency Identification (RFID) per una completa rintracciabilità dei capi dell'ospite e della biancheria da letto e da bagno;
- il servizio di pulizia utilizza un sistema combinato di microfibra e pre-impregnazione, per un minor rischio di contaminazione batterica, un'ottimizzazione delle risorse ed un minor impatto ambientale.

Nel mese di febbraio 2023 l'Ente di Certificazione Intertek ha effettuato visita di *Sorveglianza 1* secondo la norma *UNI EN ISO 9001/2015*; il Sistema di Gestione per la Qualità è risultato conforme ai criteri di audit e considerato efficace nell'assicurare il soddisfacimento degli obiettivi. I dati di gestione evidenziano l'elevata capacità della Fondazione di soddisfare mission, valori e attese delle parti interessate con continua ricerca di efficacia ed efficienza di gestione.

I processi formativi e di sviluppo delle risorse umane hanno seguito la programmazione definita dal Piano Formativo aziendale 2021/2023. La Formazione del personale, considerata in ottica ancora fortemente legata alla pandemia da SARS-COV- 2, ha rimarcato il tema cogente della prevenzione e



controllo delle infezioni correlate all'assistenza, con l'aggiornamento dei protocolli aziendali dedicati. Particolare attenzione è stata dedicata ai temi relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ex d.lgs. 81/08 e s.m.i.. A tal proposito si osserva che nel corso del 2023 la Fondazione ha ampiamente superato le scadenze legali dei corsi di aggiornamento quinquennale di "formazione specifica dei lavoratori". Si sono mantenuti gli aggiornamenti antincendio, nonché la formazione ex novo di addetti antincendio con tre edizioni di 16 ore ciascuna.

Gli eventi formativi hanno interessato, altresì, i temi della comunicazione efficace con la persona fragile e la mediazione dei conflitti. Ulteriori corsi hanno orientato i partecipanti alla relazione con i parenti/caregiver e alla gestione del dolore nella persona affetta da demenza. I fisioterapisti della Fondazione hanno erogato un percorso formativo per gli operatori dell'assistenza in merito a mobilitazione e postura corretta della persona assistita.

Nel 2023, inoltre, la Direzione della Fondazione ha voluto riproporre un percorso formativo dinamico esperienziale, la cd. formazione outdoor, dedicata a Dirigenti e Referenti per l'assistenza, che ha affrontato "la forza del gruppo" come valore del "Team management". Lo stesso gruppo di persone ha seguito, inoltre, un evento di 32 ore focalizzato sulla "gestione dei conflitti e sviluppo delle abilità negoziali".

Complessivamente, nel corso dell'anno, le ore di formazione per la crescita umana e professionale dei dipendenti sono state 5.425 con un incremento del 20% rispetto all'anno precedente.

b) Confronto con le parti sociali

Sul piano del confronto con le parti sociali, sono continuati gli incontri con:

- la RSU e le OO.SS. di categoria per questioni loro attinenti, quali l'adeguatezza dell'organizzazione del lavoro adottata dalla Fondazione, l'applicazione degli accordi contrattuali e premiali, il rinnovo del Ccia, i processi formativi;
- il Comitato di Partecipazione Sociale per il continuo aggiornamento dei provvedimenti relativi alla gestione e controllo della pandemia da Covid-19 e, in particolare, alla regolamentazione delle visite agli ospiti da parte dei familiari/caregiver.

c) Accredimento dei servizi e produzione delle prestazioni

La Fondazione ha confermato, nonostante gli effetti correlati e conseguenti della pandemia, il suo consolidato modello "pluriservizio" che la caratterizza, sia come *soggetto erogatore* di servizi per la cronicità e per la fragilità, sia come *precursore* di scenari del sistema sociosanitario locale.

In materia di accreditamento dei servizi, le disposizioni regolanti il Servizio sociosanitario regionale per il 2023 hanno confermato la Fondazione quale *Ente unico gestore* con relativo contratto di filiera, assetto riconosciuto con Decreto regione Lombardia n. 12351 del 17 settembre 2021², integrato con Decreto n. 12394 del 22 agosto 2023.

È stata sostanzialmente confermata l'offerta accreditata e contrattualizzata con il servizio sociosanitario regionale, salvo modificazioni dell'assetto dei servizi riguardanti l'estensione dell'Udo sociosanitaria C-Dom all'ambito territoriale del distretto di Seriate-Grumello, ex Dgr 6867 del 2 agosto 2023.

La Fondazione, infatti, pur nei limiti imposti dalla fase pandemica, ha garantito con continuità tutte le proprie attività.

² Dgr n. 6387 del 16 maggio 2022 recante "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022".

Nel 2023 i servizi offerti hanno presentato la seguente produzione:

- la Rsa, compresi i nuclei Alzheimer, ha assistito 600 ospiti, per il 63,7% femmine ed il 36,3% maschi, per un totale di 153.563 giornate di degenza ed una saturazione del 99,93%. Anche per il 2023 la Fondazione ha dato disponibilità all'accoglienza di paziente con patologia di Sclerosi Laterale Amiotrofica (Sla) e affetti da Aids;
- viene confermata l'incidenza della provenienza degli ospiti: 74% dalla città di Bergamo e dal relativo ambito di zona, il 25% dalla Provincia, l'1% da fuori provincia. Nel corso del 2023 sono stati ricoverati 18 nuovi ospiti nell'ambito della convenzione di soccorso con il Comune di Bergamo a sostegno di situazioni di particolari fragilità;
- le fasce di età degli ospiti presenti alla fine del 2023 confermano l'incidenza del 63% per la fascia oltre gli 80 anni e del 76% dei degenti con più di 75 anni. L'età media è confermata di 80 anni (84 le femmine e 76 i maschi);
- il pagamento della retta resta prevalentemente a carico degli ospiti e dei parenti che, tuttavia, conferma il trend crescente di bisogno di contribuzione, esclusivamente in misura parziale, da parte dei Comuni di provenienza, in particolare dal Comune di Bergamo;
- il tessuto familiare resta comunque il riferimento ed il sostegno anche economico, pari all'85%, invariato rispetto al trend storico;
- per quanto riguarda l'ingresso in struttura, viene confermata la sempre minore permanenza del triennio in casa di ricovero per il 58% (63% nel 2022) degli ospiti presenti alla fine del 2023, per il procrastinarsi del momento del ricovero a quando le condizioni di fragilità e di vulnerabilità degli anziani non rendono più sostenibile l'assistenza al domicilio;
- la classificazione degli ospiti in base alla gravità delle condizioni sanitarie, misurata tramite la Scheda osservazionale intermedia dell'assistenza (S.Os.I.A.), dimostra la sempre maggiore fragilità delle persone assistite in struttura, in linea con il trend storico, con il 70% degli ospiti nelle prime tre classi di complessità assistenziale;
- il Centro Diurno Integrato di via Monte Gleno è stato frequentato mediamente da 24 ospiti per un totale di 5.938 giornate, mentre quello presso il quartiere Villaggio degli sposi da 20 persone, per un totale di 4.931 giornate. Il Servizio con sede in via Monte Gleno presenta una utenza costituita esclusivamente da persone affette da demenza di varia natura;
- l'Unità di cure Domiciliari (ex ADI) e l'unità di Cure Palliative hanno assistito complessivamente 608 persone in modo continuativo per un totale di 16.817 accessi, oltre a 1.160 accessi per prestazioni di natura estemporanea. Gli utenti in carico ogni mese sono residenti prevalentemente nell'ambito territoriale di Bergamo e Seriate;
- nell'ambito delle attività di "RSA Aperta", ex D.g.r. 7769/2018, sono state assistite al domicilio un totale di 1.950 persone residenti prevalentemente nell'ambito territoriale di Bergamo, per un totale di 17.396 accessi. Gli utenti in carico ogni mese sono stati mediamente 162;
- la Struttura di Riabilitazione ha assistito, in regime residenziale, 538 persone per un totale di 18.865 giornate di degenza. In regime ambulatoriale sono state effettuate 10.938 prestazioni, in domiciliare sono state effettuate 3.784 prestazioni. È continuata la disponibilità aziendale ad accogliere in Nucleo dedicato persone in Stato Vegetativo, ex Dgr 4598/2012, nel tempo trasferite progressivamente in Nucleo dedicato in regime di Rsa come da indicazioni regionali;
- le Udo Sociosanitarie residenziali – Rsa e Riabilitazione, hanno sostenuto la campagna vaccinale per gli ospiti: anticovid 4° e 5° dose, antinfluenzale, antipneumococcica, anti herpes zooster;
- nell'ambulatorio del Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze, già Unità di Valutazione Alzheimer, sono stati visitati 506 nuovi pazienti e sono stati effettuati 490 controlli, per un totale di 996 visite.

- nell'ambulatorio neuropsicologico sono state effettuate 78 valutazioni neuropsicologiche, 221 colloqui di sostegno psicologico e psicoterapia e 58 sedute di riabilitazione neuropsicologica;
- nell'ambito della convenzione con il Comune di Bergamo inerente i ricoveri di soccorso sono stati accolti 18 ospiti e sono state garantiti i percorsi di continuità assistenziale e sanitaria a favore degli utenti del Centro diurno disabili e dei servizi per la disabilità del comune di Bergamo.

d. Ambiente e sicurezza

Nel corso del 2023 si è ottemperato alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al d.lgs. 81/08 e s.m.i.. In stretta correlazione con la pandemia da Covid-19 si è mantenuto aggiornato il "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro", il cd. Protocollo Covid.

Sono state garantite le normali verifiche funzionali agli ausili di supporto al personale di assistenza, alle apparecchiature elettromedicali, agli impianti elettrici e meccanici, nonché ai sistemi antincendio. Sono state effettuate le prove di evacuazione-emergenza in caso di incendio.

È stata garantita l'attività di sorveglianza sanitaria, potenziandola nei casi stabiliti dalle disposizioni per il controllo, la gestione e la prevenzione della pandemia da SARS-COV-2.

In ottemperanza all'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, è proseguito il percorso formativo obbligatorio dei dipendenti, nello specifico la formazione generale e specifica dei lavoratori. Particolare attenzione è stata posta ai contenuti relativi agli aspetti correlati all'epidemia da Covid-19, come già richiamato alla lettera a).

In materia di privacy la Fondazione ha assicurato la conformità normativa e di preservazione delle condizioni di integrità, disponibilità e riservatezza dei dati trattati in ottemperanza al Regolamento Europeo 2016/679-GDPR "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Altri fatti salienti

Tra gli eventi significativi avvenuti nel 2023 si ricordano:

- è stata sottoscritta la convenzione con il Consorzio Valle Cavallina - Ente locale capofila per la gestione associata dei servizi sociali e sociosanitari per conto dei 20 comuni dell'Ambito territoriale sociale della Val Cavallina ex art 31 d.lgs. 267/2000 - per l'offerta di posti letto riservati ai ricoveri di soccorso e per l'attuazione di percorsi di continuità sanitario assistenziale a favore di persone fragili;
- con deliberazione n. 3 del 9 febbraio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accettare la proposta irrevocabile pervenuta da un acquirente per l'acquisto di proprietà della Fondazione sita in via Gleno, oggetto di accordo di programma in corso;
- in data 28 marzo 2023, al fine di sostenere i lavori per la realizzazione del costruendo "Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza", è stato acceso un mutuo ipotecario fondiario, concesso da Bper Banca spa per l'importo di 5 milioni di euro;
- nel mese di aprile 2023 è stato sottoscritto un accordo per un progetto collaborativo di ricerca con l'Istituto Mario Negri riguardante la valutazione dei trattamenti farmacologici e del potenziale rischio iatrogeno nella Rsa della Fondazione;
- in data 28 settembre la Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus ha selezionato il progetto "Giardino Alzheimer" presentato dalla Fondazione Carisma, attribuendo allo stesso un contributo di € 91.260;
- con deliberazioni n. 9 del 28 luglio e n. 16 del 20 novembre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare ogni intervento ritenuto ammissibile in materia di superbonus, ex art. 119 Dl 34/2020, relativamente alla residenza D di proprietà della Fondazione;

- con deliberazione Ats n. 962 del 5 ottobre, sono stati contrattualizzati con il Ssr, a decorrere dal 01 ottobre 2023, 18 dei 36 posti accreditati dell'Unità di offerta sociosanitaria semiresidenziale denominata Centro Diurno Integrato Villaggio degli Sposi sito in Via Promessi Sposi a Bergamo;
- con deliberazione n. 10 del 18 ottobre, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della nomina da parte dei Fondatori privati della Fondazione, del dott. Cristian Plebani, quale Presidente del Collegio dei revisori della Fondazione, in sostituzione del dimissionario dott. Elvio Bonalumi;
- con deliberazione n. 17 del 20 novembre il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del Direttore generale e del Direttore sanitario decorrenti dal 01 dicembre;
- con deliberazione n. 19 dell'11 dicembre il Consiglio di Amministrazione ha affidato a società terza l'investimento per la realizzazione e gestione di un impianto di tri -generazione presso la Fondazione;
- con deliberazione n. 20 del 22 dicembre il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente a predisporre ed inviare le opportune osservazioni al Piano di Governo del territorio (Pgt) adottato dal Comune di Bergamo e riguardante aree di proprietà della Fondazione;
- con deliberazione n. 22 del 22 dicembre il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il presidente alla partecipazione al bando pubblicato da Ats Bergamo relativo all'assegnazione e contrattualizzazione di 20 posti letto di Ospedale di Comunità.

Come per gli anni precedenti, nel 2023 sono, inoltre, proseguite le seguenti attività ormai consolidate:

- la convenzione con il Comune di Bergamo per l'offerta di posti letto riservati ai ricoveri di soccorso;
- la collaborazione con la Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo di cui all' "Accordo Quadro" sottoscritto il 12 agosto 2015 al fine di garantire prestazioni sanitarie a vantaggio degli ospiti della Fondazione;
- la convenzione con le Asst Papa Giovanni XXIII e Bergamo EST per garantire le prestazioni emotrasfusionali domiciliari a favore di soggetti residenti nel territorio di competenza delle Asst;
- le convenzioni con Istituti di formazione universitaria per i corsi di Laurea in: a) medicina – scuola di specializzazione in geriatria e gerontologia – altresì, confermando il finanziando di una specifica borsa di studio; b) infermieristica e fisioterapia e post laurea in Management per il Coordinamento delle Professioni Socio-Sanitarie; c) psicologia per il tirocinio abilitante; d) le convenzioni per il corso di formazione specifica in medicina generale; e) le convenzioni con i Centri di formazione professionale per i corsi di Ausiliario Socio Sanitario e Operatore Socio Sanitario e anche per la sperimentazione del nuovo percorso formativo per la figura dell'Operatore Socio Sanitario Specializzato.

3.3 Fatti rilevanti intervenuti dopo il 31 dicembre 2023

Tra gli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnalano i seguenti:

- nel mese di marzo, l'Ats di Bergamo ha trasmesso l'esito del bando relativo all'assegnazione e contrattualizzazione di 20 posti letto di *Ospedale di Comunità*, con aggiudicataria la Fondazione Carisma Onlus. L'esito positivo è subordinato all'attivazione dell'unità di offerta *de qua* entro 90 giorni dalla segnalazione di aggiudicazione provvisoria;
- con deliberazione n. 2 del 7 marzo il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Fabrizio Lazzarini Direttore generale e segretario del Consiglio di amministrazione della Fondazione; con la stessa deliberazione si è provveduto a nominare la dott.ssa Gloria Belotti Responsabile sanitario della Fondazione.

3.4 Altre informazioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio; esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

3.4.1 Compensi amministratori e revisori

Nella voce del Rendiconto Gestionale "E.7 Costi per servizi di supporto generale" risultano inclusi i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio dei Revisori, per complessivi 24 mila euro.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 16) del Codice Civile, si evidenzia che nel 2023 gli Amministratori non hanno percepito alcun compenso, né rimborsi spese.

3.4.2 Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del codice civile, si dà atto che la Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

3.4.3 Altre informazioni

Si informa che, ex Legge n. 124/2017, i proventi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione nel corso dell'anno 2023 sono stati i seguenti:

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	DATA DI INCASSO	CAUSALE
Gse gestore servizi energetici	3.135,61	03/01/23	Incentivo impianto fotovoltaico
Gse gestore servizi energetici	3.135,61	01/02/23	Incentivo impianto fotovoltaico
Gse gestore servizi energetici	3.135,61	01/03/23	Incentivo impianto fotovoltaico
Gse gestore servizi energetici	7.980,32	01/03/23	Incentivo impianto fotovoltaico
Gse gestore servizi energetici	3.097,04	03/04/23	Incentivo impianto fotovoltaico
Gse gestore servizi energetici	3.097,04	03/05/23	Incentivo impianto fotovoltaico
Gse gestore servizi energetici	3.097,04	01/06/23	Incentivo impianto fotovoltaico
Gse gestore servizi energetici	2.920,63	03/07/23	Incentivo impianto fotovoltaico
Gse gestore servizi energetici	3.029,75	03/10/23	Incentivo impianto fotovoltaico
Gse gestore servizi energetici	5.652,92	02/11/23	Incentivo impianto fotovoltaico
Gse gestore servizi energetici	37.345,50	01/12/23	Incentivo impianto fotovoltaico
Comune di Bergamo	8.333,33	06/12/23	Contributo per il sostegno CDI Villaggio Sposi
Agenzia delle entrate	9.035,85	12/12/23	Cinque per mille anno 2022 per redditi 2021
Comune di Bergamo	64.000,00	2023	Comodato gratuito CDI Villaggio Sposi
Ats Bergamo	93.708,00	29/09/23	Misura "caro energia" ex art. 5 comma 5 della legge n. 175 del 17.11.2022 di conversione del dl aiuti ter n. 144/2022 -una tantum
Ats Bergamo	62.023,32	02/02/23	Misura economica di sostegno Rsa, misura economica di sostegno Rsa e Cure Intermedie
Presidenza del Consiglio dei Ministri	2.300,00	01/06/23	Donazione dispositivi emergenza - mascherine
Presidenza del Consiglio dei Ministri	5.468,00	01/06/23	Donazione dispositivi emergenza - gel disinfettanti
Presidenza del Consiglio dei Ministri	39.100,00	26/06/23	Donazione dispositivi emergenza - guanti
Presidenza del Consiglio dei Ministri	2.096,00	26/06/23	Donazione dispositivi emergenza - aghi e siringhe

3.4.4 Evoluzione prevedibile della gestione e degli equilibri economici e finanziari

L'anno 2023 è stato caratterizzato dalla normalizzazione della fase pandemica e dei costi correlati all'energia, mentre si è confermato lo squilibrio tra la domanda e l'offerta del mercato del lavoro con progressivo aumento dei costi relativi al personale. Tuttavia, si ritiene che, in base agli elementi attualmente disponibili, tali eventi non avranno conseguenze tali da inficiare l'equilibrio finanziario e la performance economica di medio-lungo periodo, né sulla continuità aziendale della Fondazione.

3.5 Destinazione dell'avanzo d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di portare a nuovo l'avanzo d'esercizio di 1,2 milioni euro.

Bergamo, 17 aprile 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Palmiro Radici
Consigliere	Adriana Belotti
Consigliere	Giuseppe Crippa
Consigliere	Ferruccio Locatelli
Consigliere	Vittorio Lumina
Consigliere	Raffaele Moschen
Consigliere	Dario Zoppetti

ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI MISSIONE

A) Movimentazione immobilizzazioni immateriali e relativi fondi ammortamento

CATEGORIE (importi in unità di Euro)	% amm.to	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI				VALORE
		saldo al 31/12/22 (a)	incrementi 2023	riclassifica 2023	decrementi 2023	saldo al 31/12/23 (a)	saldo al 31/12/22 (b)	incrementi 2023	decrementi 2023	saldo al 31/12/23 (b)	valore netto al 31/12/23 (a-b)
Costi di impianto e ampliamento	A	20.849				20.849	20.849			20.849	
Concessione, licenze, marchi	B	187.607	23.807			211.414	180.651	11.480		192.131	19.283
Costi pluriennali	C	1.697				1.697	1.697			1.697	
Migliorie su beni di terzi	D	4.145.863				4.145.863	1.710.197	173.695		1.883.892	2.261.971
TOTALE		4.356.016	23.807			4.379.823	1.913.394	185.175		2.098.569	2.281.254

A	20,00%
B	33,33%
C	20,00%
D	5,55%/5,88%/33,33%

B) Movimentazione immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento

CATEGORIE (importi in unità di Euro)	% amm.to	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				VALORE	
		saldo al 31/12/22 (a)	incrementi 2023	Riclassifiche 2023	decrementi 2023	saldo al 31/12/23 (a)	saldo al 31/12/22 (b)	incrementi 2023	decrementi 2023	saldo al 31/12/23 (b)	valore netto al 31/12/23 (a-b)
Terreni e fabbricati	A	44.776.927			(12.412)	44.764.515	4.744.597	410.141		5.154.738	39.609.777
Impianti e macchinari	B	2.926.017				2.926.017	2.505.571	186.331		2.691.902	234.115
Attrezzature	C	1.967.478	31.745		(1.338)	1.997.885	1.778.918	52.081	(1.338)	1.829.661	168.224
Altri beni	D	6.618.423	61.997		(15.051)	6.665.369	5.017.935	427.036	(15.051)	5.429.920	1.235.449
Immobilizzazioni in corso e acconti		9.857.484	9.987.680			19.845.164					19.845.164
TOTALE		66.146.329	10.081.422	-	(28.801)	76.198.950	14.047.021	1.075.589	(16.389)	15.106.221	61.092.729

A:	
Fabbricati strumentali	1,50%
B:	
Impianti	10,00%
C:	
Attrezzature generiche	25,00%
Attrezzature specifiche	12,50%
D:	
Mobili e arredi	10,00%
Macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Autovetture e simili	25,00%
Mezzi di trasporto interno	20,00%

C) Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto

(importi in unità di Euro)	Fondo di dotazione	Fondo patr.le ex partecipanti	Fondo per eredità	Fondo cespiti donati	Riserva vincolata destinata da terzi	Riserve di utili	Fondo patr.le fondatori	Avanzo d'esercizio	TOTALE
	PATRIMONIO VINCOLATO					PATRIMONIO LIBERO			
Saldi al 31/12/2022	23.315.186	275.980	1.688.693	342.128	12.273.705	11.808.639	900.000	1.266.202	51.870.533
Altre donazioni			159.643						159.643
Destinazioni			(387.558)	(35.535)	(232.859)	1.266.202		(1.266.202)	(655.953)
Risultato dell'esercizio								1.229.440	1.229.440
Saldi al 31/12/2023	23.315.186	275.980	1.460.778	306.593	12.040.846	13.074.842	900.000	1.229.440	52.603.665

D) Rendiconto finanziario

	31/12/2023	31/12/2022
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) d'esercizio	1.229.440	1.266.202
Imposte sul reddito	38.044	32.075
Interessi passivi/(interessi attivi)	11.612	(7.283)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(78.999)	(49.599)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi e plus/minusvalenze da cessione	1.200.097	1.241.395
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	1.260.764	1.189.705
Accantonamento T.F.R.		7.959
Accantonamento fondo rischi e oneri/Altri accantonamenti	159.643	142.208
<i>Totale rettifiche non monetarie</i>	1.420.407	1.339.872
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.620.504	2.581.267
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	(11.608)	14.817
Variazione crediti verso ospiti e clienti	36.894	19.309
Variazione altre attività	(38.010)	(723.062)
Variazione debiti verso fornitori	(2.099.175)	3.151.896
Variazione altre passività	1.442.549	(336.567)
<i>Totale variazioni ccn</i>	(669.350)	2.126.393
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.951.154	4.707.660
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(11.612)	7.283
(imposte sul reddito pagate)	(38.044)	(32.075)
Utilizzo T.F.R.	(47.923)	(20.072)
Utilizzo altri fondi	(322.998)	(473.842)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(420.577)	(518.706)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.530.577	4.188.954
FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.530.577	4.188.954
B) FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(23.807)	(10.231)
- materiali	(10.069.010)	(19.611.248)
- finanziarie	(13.142)	(306.950)
Valore netto contabile immobilizzazioni cedute	79.000	49.599
FLUSSO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(10.026.959)	(19.878.830)
C) FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione debiti verso banche	4.746.142	-
Variazione fondo patrimoniale soci fondatori e partecipanti		(8.845)
Variazione fondo cespiti donati	(35.535)	(3.660)
Variazione fondo eredità	(227.916)	548.184
Variazione riserva da ricognizione vincolata da terzi	(232.859)	12.273.705
FLUSSO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	4.249.832	12.809.384
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(4.246.550)	(2.880.492)
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	11.312.136	14.192.628
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	11.310.826	14.188.259
Denaro e valori in cassa	1.310	4.369
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINALI	7.065.586	11.312.136
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	7.062.372	11.310.826
Denaro e valori in cassa	3.214	1.310
	7.065.586	11.312.136

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto le funzioni previste dall'art.30, comma 6 e 7, del Codice del Terzo Settore, nonché quelle attribuite dall'art.17 del vigente Statuto, compresa l'attività di controllo contabile; mentre non è ancora stata statutariamente attribuita allo stesso Collegio l'attività di Revisione Legale al bilancio di esercizio. L'attività del Collegio dei Revisori, quale organo di controllo e di vigilanza, si limita ad esprimere un mero giudizio di conformità del bilancio di esercizio con le disposizioni previste dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, nonché della normativa civilistica sul bilancio di esercizio in quanto applicabile.

In particolare:

- a. ha svolto il controllo contabile sulla conformità del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE CARISMA ONLUS chiuso al 31 dicembre 2023 con le disposizioni previste dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, nonché della normativa civilistica sul bilancio di esercizio in quanto applicabile.

La documentazione messa a disposizione dalla Direzione Generale è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, nonché dal Bilancio Sociale 2023. Nella documentazione del bilancio di esercizio vi è anche il Rendiconto Finanziario, redatto in ossequio al principio contabile OIC 10, al fine di fornire ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo, previsto dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017, ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

L'attività del Collegio dei Revisori, quale organo di controllo e di vigilanza, si limita ad esprimere un mero giudizio di conformità con le disposizioni civilistiche.

Si segnala che attualmente la Fondazione Carisma è una ONLUS, in ossequio alla normativa del D.lgs. n. 460/1997 e che *"le Onlus, nel momento in cui saranno, infatti, iscritte nel RUNTS, saranno tenute, divenendo in automatico inapplicabili le norme contenute nel D.lgs. 460/97 ed essendo per questo cancellate dall'anagrafe Onlus (art. 34, co. 13, decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 15 settembre 2020), ad adeguarsi pienamente alle disposizioni del CTS, abbandonando il regime normativo di riferimento"* (cfr. il documento del CNDCEC *"La fase di nomina dei Revisori Legali dei Conti e dei componenti degli organi di controllo negli Enti del Terzo Settore nel periodo*

transitorio alla luce della nota n.11560 del 2 novembre 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dicembre 2020").

Si segnala, altresì, che l'Agenzia delle Entrate, con proprio comunicato del 28 marzo 2022, ha pubblicato l'elenco degli iscritti all'anagrafe Onlus, tra i quali risulta iscritta la Fondazione Carisma; nonché ha precisato che "Gli enti inseriti in questo elenco potranno procedere al perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS da oggi e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea (art. 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117)".

Al riguardo il Collegio dei Revisori rinnova la raccomandazione al Consiglio di Amministrazione, in previsione di iscrizione al RUNTS, sull'opportunità di modificare lo Statuto della Fondazione, disciplinando il ruolo dell'Organo di controllo e vigilanza e quello di Revisione Legale, in ossequio a quanto disposto dagli artt. 30 e 31 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni).

- b.** L'attività di vigilanza sull'assetto amministrativo-contabile è basata su verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, forniti dalla Direzione Generale, nonché sulla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Al riguardo il Collegio dei Revisori ritiene il sistema di controllo interno adeguato alle dimensioni ed esigenze della Fondazione stessa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività del Collegio dei Revisori è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di Legge e delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

In particolare:

Il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, a tale riguardo non ha rilievi da segnalare.

Il Collegio dei Revisori ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema organizzativo, amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio dei Revisori ha acquisito dal Consiglio di Amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Nello svolgimento delle verifiche previste dalla Legge il Collegio dei Revisori si è confrontato con l'Organismo di Vigilanza, previsto dal D.lgs. n. 231/2001, ed ha preso atto della relazione periodica relativamente all'anno 2023. Nella stessa l'ODV non ha rilevato criticità da richiedere interventi sul Modello Organizzativo adottato dalla Fondazione Carisma e il Modello di Organizzazione e Gestione "si è rivelato efficace ed è stato correttamente applicato agli aspetti ed alle implicazioni

connesse alle attività sensibili ai reati 231” (cfr. Relazione periodica dell’Organismo di Vigilanza - Anno 2023).

Al Collegio dei Revisori non sono pervenute denunce *ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore* nonché *ex art. 2408 codice civile*.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Al Collegio dei Revisori non risultano pervenuti esposti.

Il Collegio dei Revisori, nel corso dell’esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che è stato messo a disposizione dalla Direzione Generale: lo stesso presenta un avanzo d’esercizio al netto delle imposte di Euro 1.229.440.

Il Collegio dei Revisori segnala nuovamente che gli Amministratori si stanno adoperando per la realizzazione del “Centro residenziale per la cura e l’assistenza delle persone affette da demenza”, una residenza per persone affette da patologie dementigene, in coerenza con il piano di sviluppo pluriennale predisposto. Il Collegio raccomanda agli Amministratori di monitorare la coerenza economico-finanziaria del progetto con la situazione patrimoniale-finanziaria della Fondazione, avendo riguardo altresì agli oneri finanziari, nonché ai relativi flussi monetari, necessari anche per ottemperare agli impegni già assunti dall’esercizio 2014, e scadenti nel 2037, con il leasing immobiliare.

Il Collegio dei Revisori ha, altresì, preso atto del Bilancio Sociale 2023, che integra il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in ossequio al più volte citato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, ed illustra adeguatamente la missione e l’identità della Fondazione Carisma, nonché gli obiettivi e tipologie di servizi offerti a favore dei portatori di interessi sociali (stakeholders). Al riguardo il Collegio dei Revisori attesta che il bilancio sociale è stato redatto in sostanziale conformità alle linee guida di cui all’art. 14 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Il Collegio dei Revisori rinvia a quanto illustrato dagli Amministratori nella Relazione sulla missione per quanto concerne i fatti rilevanti intervenuti dopo il 31 dicembre 2023.

Per quanto invece attiene alle condizioni di continuità aziendale, il Collegio dei Revisori segnala che la Fondazione Carisma ha alla data di predisposizione della presente Relazione e nel breve-medio periodo adeguati flussi finanziari che consentono di far fronte alle obbligazioni assunte con terze economie. Tuttavia, il Collegio dei Revisori raccomanda, comunque, di monitorare periodicamente l’andamento di tali flussi finanziari, con particolare riguardo sia agli impegni finanziari assunti per quanto attiene il contratto di leasing in essere, sia agli impegni finanziari assunti per la realizzazione del “Centro residenziale per la cura e l’assistenza delle persone affette da demenza”, in coerenza con il piano di sviluppo pluriennale predisposto nonché agli effetti inflazionistici sui prezzi per l’acquisizione di beni e servizi.

CONCLUSIONI

Alla luce di tutto quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all’approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, così come sottoposto dagli Amministratori; inoltre, sulla base dei presupposti precedentemente illustrati nella presente Relazione, il Collegio dei Revisori afferma che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Bergamo, 17 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Cristian Plebani

Dott. Maurizio Maffeis

Dott. Alberto Mazzoleni